Anno VI. - N. 2083 Trieste, Giovedì 22 Settembre 1887. (Edizione del mattino). Anno VI. - N. 2083

SI PUBBLICA DUE VOLTE AL GIORNO alle 5 ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2; arretrati soldi 3. Amministrazione: CORSO N. 4. Redazione: VIA NUOVA N. 21. - ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera, f. 1.20. - Per la Monarchia a.-u., per un trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Amministrazione: Corso N. 4 Telefono: N. 287 Redazione: via Nuova N. 21

Il Piccolo della sera si pubblica regolarmente alle 5 pom., ricco di notizie politiche, telegrammi, cronaca cittadina, varietà, ecc. ecc. Ecco il sommario del numero uscito iersera:

Rivistina politica - La commemorazione del 20 settembre a Roma - Il telegramma di re Umberto - Cose bulgare: Agitazione elettorale; Brigantaggio; la Turchia tratta direttamente con la Russia - Le condizioni della Sicilia: le vittime del colera - Gli anarchici americani: Contro un' esecuzione capitale - Per l'Africa: una fortezza mobile - La squadra inglese a Pola - I drami della gelosia: Una donna che appicca fuoco alla casa e poi tenta di uccidersi.

Notizie del giorno: Temperatura, Il tempo che fa, Processo Levi-Ciatto, Il telefono alla Stazione, Una questione di massima, Acqua putrida, In Pretura, La fine della „tournée", Una signora di spirito, I conigli in Australia, Forestieri che arrivano.

Protocollazioni presso il Tribunale commerciale, Borse, Mercati, Listino di Borsa, ecc. ecc.

Telegrammi del Piccolo

Cose bulgare. SOFIA 21. L'incidente del console germanico a Rustschuk è definitivamente chiuso essendosi la Germania dichiarata sodisfatta della riparazione data dal governo. — Quantunque l' Opposizione abbia dichiarato di astenersi dalle elezioni, giusta notizie pervenute al governo numerosi agenti dello Zankow e del Karawelow percorrono il paese e fanno propaganda per il loro partito.

Perugia a Garibaldi. PERUGIA 21. L'inaugurazione del monumento alla memoria di Garibaldi riuscì splendida. Il corteo era imponente, ordinatissimo. Vi presero parte tutte le rappresentanze delle società umbre con 173 bandiere, molti concerti e fanfare. Parlarono Leopoldo Tiberi, presidente del Comitato, il sindaco Berardi, il professor Domenico e l' on. Pantano. Assistevano numerose personalità politiche e patriotiche. Grande entusiasmo. Alle 2, nei chiostri dell' antica abbazia di San Pietro ebbe luogo un grande banchetto con duemila coperti. Allo sciampagna brindarono Pantano, Ferrari, Maiocchi, Bosdari e Guerrini, Bravetti in nome della stampa. La città è festante, animata.

Uno scontro in Asia - Un Khan prigioniero. BOMBAY 21. Dalla *Reuter*: Giusta un dispaccio da Cabul in data del 15 avvenne ai 7 corr. uno scontro fra le truppe dell' Emiro e gl' insorti in vicinanza di Mukur sulla via di Kandahar Ghazni. Il condottiero dei ribelli, Khan di Jalandi, fu fatto prigioniero.

Sciopero in Francia. CHOLET 21. Iersera diecimila scioperanti percorsero silenziosamente le strade di Cholet. Ognora numerosi gruppi arrivano dai comuni vicini. (Cholet è un centro manifatturiero di grande importanza nel dipartimento di Maine e Loira.)

Ministro contro ex-ministro. BELGRADO 21. Contrariamente alla notizia che la Corte di cassazione nell' affare Vucasin-Petrovics avesse pronunziato una sentenza definitiva tutta a favore di quest' ultimo, sta il fatto che la relativa sezione della Corte di cassazione in seguito a nuovo intervento del ministro delle finanze Vuics e con riferimento ad un caso analogo, si dichiarò per la seconda volta e a maggioranza di voti incompetente ad entrare nel merito della cosa prima che non abbia una deliberazione della Skupstina. La vertenza è quindi ancora insoluta.

L'imposta sugli spiriti alla Camera bavarese. MONACO 21. La Camera dei deputati discusse il disegno di legge per l' imposta sugli spiriti. Il ministro delle finanze a nome dell' intero gabinetto, diede spiegazioni riguardo ai diritti di riserva. Disse che nessun ministero penserà mai a rinunciare ad un diritto di riserva qualsiasi, purchè sia rilevante, senza previa approvazione del paese. Per votare questa legge non esigersi le formalità prevedute per un cambiamento di costituzione. Inoltre il governo non credere opportuno il prendere una decisione sulla difficile questione di massima in questo incontro, ma essere raccomandabile piuttosto di decidere la questione di caso in caso.

Disastri ferroviari in America. NUOVA YORK 20. Avvenne una collisione fra due treni della ferrovia da Chicago a San Paolo. Vi furono 5 morti e molti feriti. — Un'altra collisione ebbe luogo fra due treni merci sulla ferrovia di Pittsbourg presso Sprienfeld. Un carico di dinamite che si trovava nei vagoni esplose. Vi sono 5 morti.

Notizie telegrafiche.

Una condizione posta dall' Italia. ROMA 20. Il *Fanfulla* reca che il nostro Governo non procederà alle trattative pel trattato di commercio italo-francese se il Governo francese non promette di porre la questione di fiducia quando si discuterà alla Camera francese; ciò che il ministro Rouvier non crede di accettare.

Grandinata devastatrice. MANTOVA 20. Un gravissimo disastro ha colpito questi dintorni. Iersera, verso le ore sei, una tremenda grandinata ha devastato tutte le campagne e distrutto i raccolti dell' uva presso a maturazione. Il flagello ha durato 45 minuti. La zona percossa comprende i paesi di Brescello, Berretto, Guastalla, Suzzara e vicinanze. I danni sono immensi; per tutto è rimasta sola la desolazione. Il treno da Parma a Suzzara dovette arrestarsi; i viaggiatori, spaventati, fuori di sè, scendevano dal treno coprendosi il capo colle valige.

Il dottor Mackenzie. TORINO 20. E' sceso all' „Albergo d' Europa" l' illustre dottore inglese, sir Morel Mackenzie, che ebbe a prestare le sue cure al principe ereditario di Germania, il quale, come si sa, subì un operazione alla gola. Dopo una breve fermata nell' Alta Italia, egli si recherà a visitare il principe Federico Guglielmo, che si trova a Toblach nel Tirolo.

Disgrazia d' un diplomatico chinese. BERLINO 20. King-Fu-Thai, addetto alla Legazione della Cina a Berlino, venne atterrato da una tramvia, e dovette essere trasportato all' Ospizio di Santa Elisabetta. Fu necessario amputargli la gamba destra all' altezza del ginocchio.

Cavaliere disgraziato. VERONA 20. A Roverchiara, mentre il barone Raimondo Franchetti cavalcava in uno de' suoi fondi un cavallo focoso, questo, impauritosi, si slanciò alla carriera, ed il barone Franchetti, non potendo frenare il cavallo, battè del capo contro una travatura, rimanendo ferito.

RIVISTINA POLITICA.

Trieste 21.

Il telegrafo ci ha recato oggi la strana notizia che la Porta si sarebbe ormai decisa a trattare direttamente con la Russia per giungere ad un componimento della questione bulgara.

Se la cosa si confermasse, sarebbe il caso di esclamare: O paura, quai salti fai fare! In ogni modo però sarebbe una grave evoluzione nell'attitudine della Turchia, e non ci stupisce un'altra notizia che parla di un cambiamento nel granvisirato.

***

Appianato definitivamente l' incidente di Rustschuk, il Governo bulgaro non ha più ormai che il grave pensiero della campagna elettorale.

L'Opposizione, che apparisce alquanto disorganizzata, aveva dichiarato di astenersi dalla lotta. Ma non era altro che una manovra, perchè in realtà numerosi emissari di quel partito vanno di luogo in luogo a fare propaganda.

Il Governo ne ha però piena cognizione, e tre ministri dell' attuale gabinetto si recheranno in varie direzioni nell'interno del paese, e giungeranno forse a paralizzare le mene degli oppositori.

***

La stampa russa, contemporaneamente alle solite virulenze contro la Germania, ha aperto un vivo fuoco di proteste a proposito dei negoziati anglo-francesi per la neutralizzazione del canale di Suez.

La Russia si rode di non essere stata invitata a prender parte a quei negoziati.

Anche le altre potenze sono interessate nella questione, ma non possono che essere sodisfatte del nuovo accordo anglo-francese.

E' proprio la smania d'inveire contro tutti e contro tutto.

***

Di quando in quando c' è dato gettare uno sguardo per entro le turbolenze di Afganistan. Gl'insorti e le truppe dell'Emiro stanno sempre in armi e vengono a scontri accaniti.

Intanto il pretendente Ejub Khan ha diramato un appello a tre Khan, fra i quali a quello di Herat, per richiamarli alla parola data di unirsi a lui con le loro truppe per espellere dal paese l' Emiro Abdurrhaman, il mercenario dell' Inghilterra.

Però convien constatare che finora il pretendente alla corona d'Emiro non ha furoreggiato più che tanto.

O la Russia avrebbe dimenticato il suo protetto per attendere alle questioni di Europa?

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Calendario. Luna nuova. Leva il sole ore 5.51, tram. 5.53. *Oggi:* San Maurizio — *Domani:* Santa Tecla — Termometro C. ore 7 ant. 22.02 pom. 25.1. Altezza bar. 755.8.

Trieste e la questione ferroviaria. Nella questione importantissima di congiungere Trieste coi centri dell' interno, rispettivamente colla Rodolfiana, si sarebbe fatto o si starebbe per fare un passo rilevante da parte della locale Camera di commercio.

Apprendiamo difatti, per lo strano tramite dei giornali viennesi, che la Corporazione commerciale triestina presenterà o ha presentato ai corpi legislativi una petizione per chiedere che vengano presi in considerazione i bisogni di Trieste in quanto riguarda le comunicazioni per terra.

I desideri di Trieste vi sono riassunti come segue: La Camera dei deputati voglia:

1) Visto che con l'apertura della ferrovia Erpelle non si è ottenuta che in modo imperfetto e insufficente una congiunzione diretta di Trieste colla Rodolfiana, raccomandare quegli opportuni provedimenti ferroviari che sodisfacciano le esigenze del nostro porto e del nostro commercio, come pure quelle dello sbocco principale di una rete ferroviaria di Stato di più che 5000 chilometri;

2) in vista della crescente concorrenza di vicini porti forniti ad esuberanza di ferrovie di primo rango, render possibile quanto prima la diretta congiunzione di Trieste coi centri commerciali e industriali dell' Europa centrale, coll' affrettare la costruzione della ferrovia dei Tauri, rispettivamente e specialmente il tronco Sachsenburg-Mallnitz-Gastein-Schwarzbach, allo scopo di assicurare e conservare all'Austria ed al suo porto di Trieste il loro attuale rango commerciale.

La ferrovia de' Tauri, che è da gran tempo desiderata da ben sette province della monarchia austro-ungarica, verrà forse sottoposta alla Camera a più seria discussione che non si sia fatto finora, e stando ai pareri esternati dalla stampa viennese, ci sarebbe qualche prospettiva di un favorevole risultato.

Ma invece il chiedere una diretta congiunzione con la Rodolfiana incontrerà, pare, ostacoli insormontabili.

Non già che se ne disconoscano i rilevanti vantaggi che porterebbe a Trieste; non già che si chiudano gli occhi per non vedere che la ferrovia Erpelle non ha avuto il risultato che se n' attendeva per i rapporti con l' interno, ma tutto si riduce a una questione di *cum quibus*.

Da Vienna vanno gridando lamentosamente: Ma le finanze dello Stato non permettono un simile sacrificio. Ci risentiamo ancora delle spese fatte per la linea Erpelle e abbiamo la questione del lievo del portofranco che costerà enormi somme all' erario della Cisleitania.

Gli Amici dell' infanzia. Alla Direzione di questa Società pervennero i seguenti doni:

Il sig. Podestà fece pervenire a favore del Presepio i f. 100 inviatigli dal sig. barone Giuseppe Morpurgo per venir impiegati in un'opera di beneficenza, e ciò in occasione della morte del compianto bar. Currò.

Dal sig. Fortunato cav. Vivante furono inviati f. 100 a favore dell'Ospizio marino.

I sigg. Antonio e Carlo Cossits, ad onorare la memoria della defunta loro nipote Carolina Garvas fecero pervenire, a mezzo del sig. Podestà, f. 50, destinandoli a favore del Fondo sociale.

A mezzo del signor dott. Castiglioni pervennero f. 4, inviati da un anonimo sotto l'iniziale B.

Diversi doni furono inviati a favore dell'Ospizio marino dai signori: Riccardo Leipziger, Benedetto Saraval, Giorgio Tositti e Giovanni Tramontana.

Misure sanitarie. L' i. r. Governo marittimo comunica: Le provenienze dei porti veneti soggiacciono a rigorosa visita medica e disinfezione degli effetti; tutte le altre provenienze da porti italiani vanno soggette a sette giorni di osservazione.

Una disgrazia durante i lavori di demolizione in Città Vecchia. Ieri a sera si sparse la voce che una grave disgrazia era accaduta in Città vecchia, durante l'opera di demolizione delle vecchie stamberghe. Si discorreva sulle prime di parecchi morti e feriti; senonché, ridotta la cosa alle esatte proporzioni, ecco quanto c' è di vero nel fatto:

Al I piano della casa N. 1, a pianterreno della quale c' era il notissimo „Caffè del Rosario", lavoravano nel pomeriggio di ieri, alle 5 1|2, tre muratori e quattro manovali, intenti ad abbattere un tramezzo di mattoni sito verso la parte dell'Androna Rusconi. Ad un tratto le travi dell' impiantito cadono, s' ode un fragore fortissimo, un gran nuvolo di polvere si solleva; l'impiantito è caduto al pianterreno, nella precisa situazione dove si trovava il caffè, e in mezzo all' accorrere della folla spaventata da ogni parte, in mezzo all' angoscia della gente che, curiosa, s'informa, primo pensiero è quello di voler sapere che ne sia successo degli operai che stavano lavorando.

Dei sette lavoranti, però, ben cinque fortunatamente erano rimasti perfettamente illesi; uno, certo Giovanni Flego, d'anni 39, era rimasto sepolto a metà, l' altro, cognato di questi, a nome Giovanni Sanzin, d' anni 48, da Servola, era rimasto pressochè interamente sepolto sotto le macerie.

Si gridò subito al soccorso e i più attivi ne andarono in traccia sollecitamente. Comparve sul luogo l' ingegnere Melan coi suoi uomini, i quali si diedero tosto al lavoro e riuscirono ad estrarre il muratore che era stato sepolto soltanto con la metà del corpo.

Egli aveva riportato alcune escoriazioni alla faccia ed alle mani, ma il suo stato non presentava pericolo alcuno.

Ma il Sanzin non era salvo ancora e già si pensava a una tremenda sventura, senonchè tutti i lavoranti, fra cui anche il cognato del poveretto, proprio quegli che era stato estratto poco prima si diedero a tutta possa al lavoro per salvare il loro compagno. E ci riuscirono. Il Sanzin venne tratto fuori dalle macerie, assai malconcio e sopratutto istupidito, sbigottito dall' enorme spavento.

Si mandò a chiamare il sig. Elio Treves, l' uomo providenziale il quale comparve con tutta le sua farmacia ambulante di spiriti di melissa e medicamenti di prima necessità. Ma contemporaneamente era sopraggiunto pure il medico sig. Dr. Zamparo, che visitò il Sanzin, riscontrandogli parecchie contusioni alle gambe.

Una delle guardie che già s' erano occupate a mantenere l' ordine trattenendo la folla compatta, corse in traccia di una vettura.

Il sofferente vi venne adagiato e accompagnato dal sig. Treves e dalla guardia fu condotto all' ospedale civico dove rimase in cura. Quantunque si trovasse a mal partito parecchio, pure fu in grado di declinare alla guardia le proprie generali. Il suo stato ora non presenta gran pericolo; soltanto lo spavento preso fu tale che pare gli abbia prodotto una grande debolezza.

Il Sanzin ha moglie e due figli.

Sopra luogo comparve fra altri un commissario di polizia che praticò le constatazioni di legge nonchè l'assessore municipale sig. Dr. Pimpach ed il medico sig. Dr. Castiglioni. Dell' opera di quest' ultimo però non ci fu più bisogno.

***

Una circostanza fortunata: Cinque minuti prima del fatto al pianterreno della casa ove avvenne la disgrazia, e proprio nel locale ov' esisteva il vecchio Caffè di Rosario si trovavano dieci persone, fra le quali anche l' ingegnere Melan. Venturatamente quando cadde l'impiantito, non c' era più nessuno.

I lavoranti scampati così miracolosamente ad ogni pericolo, ben contenti di essersela levata così a buon mercato si recarono a bere un paio di litri in compagnia, ringraziando la buona stella che li aveva salvati.

In mare. Il pir. lloydiano *Elektra* proveniente da Hongkong è partito ai 20 da Bombay; il pir. *Urano* proveniente da Costantinopoli è partito pure ai 20 alle 11 3|4 ant. da Corfù diretto a

---

ARTURO ARNOULD 186

Principessa Belladonna

Proprietà letteraria. - Riproduzione proibita

Ella fece due passi verso la giovane misurandola di tutto il capo, altera e terribile.

— Se non si trattasse - continuò con voce amara e minacciosa - per salvare l'onore dei Sancy e dei Malvoix, che di quella miserabile somma di dugento mila lire, non avrei bisogno del tozzo di pane d'una moglie e d'un figlio. Dugentomila lire! Spendo di più pel mio capriccio... Le spenderei io stessa pel mio amante. Ma non voglio salvarlo, capite!

— Ah! E' dunque la sua perdita che cercate! E perchè? E se volete perdere lui, perchè colpir me, colpire mia figlio, colpire mio padre?

— Non è a voi che posso rispondere, è ad un altro che aspetto, che voglio veder qui, e che verrà dopo di voi, dacchè non è venuto prima.

L' espressione della principessa Belladonna era diventata tanto selvaggia; ella aveva steso un braccio così minaccioso sulla signora di Sancy, come per schiacciarla sotto qualche maledizione ignota, che la giovane comprese esservi là il segreto di qualche vendetta terribile.

Ella ebbe paura.

Anche lei non aveva più forze. La dignità e l' amor materno l' aveva sostenuta fin allora; ma ad una tratto le si allentarono i nervi. Non v' era più che la donna, decisa a salvare ad ogni costo il figliuolo delle sue viscere, che omai era tutto per lei.

Ella chinò il capo e giunse le mani.

— Grazie! balbettò.

In quella l' uscio fu aperto con impeto, ed il conte di Malvoix entrò, respingendo la cameriera.

. . . .

Come mai il conte di Malvoix, tanto risoluto a non metter piede in casa della madre di Odetta, vi entrava appunto quando c' era là la sua figlia maggiore, ad implorare pietà dall'amante di suo marito?

Uscendo dalla casa del signor Louis era in tale stato di eccitazione nervosa e di vera disperazione che non aveva conosciuto mai.

Quel domatore, quel gran signore, la cui graziosa affabilità esteriore non era eguale che all' immenso orgoglio celato in fondo alla sua anima; quel gentiluomo avvezzo a brillare, a vincere, a comandare, ad abbagliare, a suscitare l' invidia, a spaziare al disopra della folla, non voleva ammettere di esser vinto... e vinto da chi? Da una cortigiana!

Andare da lei, umiliarsi dinanzi a lei, mostrare soltanto di riconoscere la mano che lo strozzava, erano un onore ed una gioia che non voleva concederle.

Poi quando pensava alla felicità delle sue figlie spezzata, al loro avvenire miserabile nella povertà, in mezzo alle rovine della publica stima fatta a brani, gli venivano dei fremiti che lo impaurivano; e sentiva, senza voler confessarlo, che, per risparmiare a loro ed a sè stesso un simile degradamento, egli sarebbe forse capace di tutto..

Per la prima volta nella sua vita egli aveva paura, trovandosi in faccia ad un pericolo, contro il quale il disprezzo della morte, ed il disprezzo dell'opinione del mondo, non potevano difenderlo; per la prima volta nella sua vita, dubitava della sua stella, e prevedeva l'istante in cui lascerebbe le altezze immacolate, per inabissarsi e scomparire sotto un mucchio di letame.

L' idea di andare a casa sua, di trovarsi solo in faccia a sè stesso lo spaventò.

Come tutti quelli che soffrono, sentì il bisogno d' avvicinarsi ai suoi, i soli esseri dinanzi ai quali non dovesse arrossire della propria sconfitta, la cui pietà non dovesse parergli un supremo insulto, il peggiore di tutti.

Si fece condurre a casa Sancy.

Là gli dissero che la baronessa era uscita fin dal mattino, senza che si sapesse dov' era andata.

Questa nuova, che in sè stessa non aveva nulla di straordinario, gli strinse il cuore.

— Ah! pensò con una rabbia concentrata, divento impressionabile e nervoso come una donnina, ora?

Tuttavia entrò da sua figlia, risoluto ad aspettarla fino al suo ritorno, e pregò di avvertire la signorina Adriana che c' era suo padre.

Il conte passeggiava da pochi minuti soltanto nel salotto, quando Adriana lo raggiunse.

Al primo sguardo che volse alla fanciulla, egli comprese che era accaduta una nuova sventura.

— Ah! babbo, esclamò Adriana, gettandosi nelle sue braccia! Siete qui finalmente! Avevo mandato da voi, ma non eravate in casa.

— Che cosa c'è? domandò lui.

(Continua).

Trieste e l' *Amphitrite* provenieute da Trieste e partito da Bombay è giunto a Singapore.

Teatro Comunale. Giorni or sono, parlando degli spettacoli, futuri abbiamo accennato come la speranza di aprire questo Carnevale il nostro Massimo non fosse del tutto perduta.

Siamo in grado oggi di poter assicurare che questa speranza si è tradotta in una quasi certezza di avere il teatro aperto, e quel che più preme con spettacolo buono.

L' impresario sarebbe il Dottor Lamperti conosciutissimo nelle gestioni teatrali.

Il Lamperti ha condotto con esito buonissimo per molti anni i principali teatri d'Italia come la Scala di Milano, l' Apollo di Roma ed il S. Carlo di Napoli.

Egli prometterebbe di dare nella stagione il *Don Carlos* (nuovo) di Verdi, il *Lohengrin* di Wagner ed un'opera nuova importante che potrebbe essere la *Regina di Saba* del Goldmark.

Speriamo che, svanite le poche difficoltà che si oppongono ancora al progetto, si possa venire ad una conclusione che assicuri una buona stagione al nostro teatro principale.

Pianoforte Janko. Domenica nella sala del signor Enrico Bremitz, questo pianista terrà una conferenza, alle 12 meridiane, sopra la sua nuova tastiera.

Il Janko darà pure un concerto publico al Filodrammatico.

A proposito di rompiscatole. Dall' egregio professore cavaliere Cesare Nahmias riceviamo la seguente, che publichiamo nella sua integrità, non senza osservare che non avendolo noi indicato nè col nome nè con altri dati che gli si attaglino, dobbiamo lasciargli tutta la responsabilità di quanto egli scrive:

Preg.mo sig. Redattore!

Conoscendo la gentilezza della S. V. Ill.ma la prego e voler avere la cortesia di inserire quanto più presto possibile nel *Piccolo* la seguente mia dichiarazione:

„Avendo letto nel giornale *Il Piccolo* di Trieste, N. 2082, del giorno 21 settembre (edizione del mattino) che fra i *rompiscatole* che tentarono di spillar denari agli ospiti inglesi ad un professore riuscì ad ottenere una sottoscrizione di 60 franchi per la publicazione di una sua opera e presumendo che si voglia alludere a me, desidero si sappia anzitutto che come suddito di S. M. la regina d'Inghilterra se domandavo che il duca di Edimburgo figlio concorresse alla publicazione di un gran lavoro in sei lingue non ero nè un rompiscatole nè un tiratore di denari e che se a questo mio lavoro erano concorsi i primi personaggi d' Italia cominciando dalla famiglia Reale niuno escluso nè eccettuato, molto più a buon dritto potevo domandare l'adesione di un principe di una potenza alla quale sono suddito. Aggiungerò anzi che da un mese che sono qui le principali personalità Bancarie e Commerciali di Trieste si sono degnate apporre la loro firma per la publicazione del mio gran dizionario che sarà publicato entro l' anno prossimo e che ne hanno pagato l'importo anticipato mentre S. A. R. il Duca di Edimburgo sottoscrisse nulla ma solo a mezzo del sig. Vice Console mi fece sapere che ne avrebbe prese due copie e pagate dopo provata garanzia. Il sig. Vice Console ed il sig. Rickard segretario di S. A. R. si vede non furono pienamente garantiti neppure dalle firme delle prime personalità Italiane e di Trieste giacchè la flotta è partita ed io non ho avuto nè sottoscrizione nè importo alcuno. Ciò tengo a dichiarare per la verità ringraziando della cortesia usatami confermandomi Devot.mo Servo

Trieste li 21 Settembre 1887

Prof. Cesare Nahmias

La moda che va e viene. E' passata la stagione di andare senza il *gilet*, con il nodo della cravatta semplice, cascante sulla camicia; è passato il tempo delle scarpe gialle: resta però ancora una reminiscenza dell' estate: di non portare guanti assolutamente. La sera qualche elegante indossa ancora l'abito di società, ma la moda proprio recente è di portare le giacchette a sacco, nere, con risvolte di raso. Questo vestito è adatto anche per teatro, purchè non sia d'etichetta: e richiede pantaloni da soirée e cravatta nera. Tale abbigliamento viene completato da un cappello a cencio quanto più sformato si può.

Politeama Rossetti. Alle rappresentazioni di prestidigitazione che avranno luogo quanto prima a questo teatro andrà unita una attraente novità: gli spettri viventi ed impalpabili, spettacolo che verrà presentato dai signori Auboin e Brunet.

Anfiteatro Fenice. La temperatura fresca molto era propizia a far accorrere la gente a teatro, e di gente ce n' era parecchia.

Nelle poltroncine e nei palchetti notammo una quantità di forestieri.

Lo spettacolo nei suoi vari esercizi piacque e venne applaudito.

Il sig. Opitz con il suo elefante fu ammiratissimo.

Questa sera si presenterà per la prima volta la famiglia Roussière.

Fanciullo smarrito. Antonio Paronit di Giuseppe, d'anni 7, da tre giorni abitante a Roiano, in via Scorcola N. 249, veniva accompagnato ieri mattina dalla propria madre alla scuola in via Belvedere. Alle 10 ore la madre doveva ritornare a riprenderlo, ma ritardò di un quarto d'ora, e quando arrivò alla scuola non vi trovò più il figliuolo. Il padre fece in tutta la giornata d' ieri delle assidue ricerche, ma inutilmente.

Il povero fanciullo, timido e nuovo per quelle parti, s'era smarrito. Iersera venne trovato in città e condotto al bidello della scuola di Città Nuova, il quale, rilevato alla Polizia l' indirizzo, lo ricondusse ai desolati geniteri.

Piccolo incendio. Nella cucina del quartiere abitato dal sig. Dottor S. Pertot, al secondo piano della casa N. 6 in via del Torrente, si manifestava ieri a sera, verso le sei, un piccolo incendio.

La gente di casa riuscì senza alcuna fatica a spegnere il fuoco prima ancora che giungessero i vigili.

In Pretura. Vittorio Zanella, tipografo, ventenne, il dì 11 luglio scorso trovò litigio con la diciottenne Regina S., sorella della sua amante. Nel calore del diverbio si lasciò uscire di bocca delle espressioni ledenti l' onore della ragazza. Questa sporse denuncia alla Pretura penale, e il relativo dibattimento si tenne ieri. Lo Zanella negò le offese; la querelante le sostenne e le provò con le testimonianze.

Dichiarato colpevole, lo Zanella venne punito con 48 ore d'arresto.

Durante il lavoro. Iermattina il facchino Leopoldo Mallich, d'anni 45, da Trieste, era intento al proprio lavoro a bordo del piroscafo lloydiano *Orion*. Nel mentre stava per mettere il ponte, allo scopo di poter procedere alle operazioni di carico, il ponte stesso, scivolatogli di mano, gli cadde addosso cagionandogli una grave ferita ad una gamba.

Dovette salire in una vettura e recarsi all'ospedale per le cure opportune.

Falò. Nell'androna dei Pallini, ieri, nelle ore pomeridiane, alcuni monelli accesero un mucchio di foglie di granoturco, secche.

Essi, all' estendersi della fiamma, furono intimoriti, ed i più fuggirono. Alcuni vicini allora vi gettarono sopra dell'aqua e così quel falò fu spento senza altri danni.

Del resto quel fatto poteva dare origine facilmente a qualche disgrazia, se si considera come quell' androna sia sempre frequentata da fanciulli di ogni età, quindi ignari di ciò che possa presentare un pericolo.

Sul fatto. L' altra notte in una campagna di Santa Maria Madd. inferiore venne colto il giornaliero Giacomo R., d'anni 29, da Trieste, mentre commetteva un furto di frutta. Naturalmente, fu condotto in gattabuia.

Le burle agli ubriachi. La quotidiana sbornia seguita dalla solita dormita all' aperto e dal solito furto. La vittima del vino.. e dei ladri, — Bacco e Mercurio a braccetto — fu ieri il calzolaio Francesco D. abitante al N. 337 di via Media.

Il povero diavolo venne pressochè spogliato: gli rubarono il cappello, la giacca, gli stivali... E buono se gli lasciarono la camicia !....

La pace coniugale. Venne arrestato ieri il macellaio disoccupato Edoardo K., d' anni 30, da Trieste, per minacce pericolose contro la propria moglie.

Cucina popolare. *Pranzo (ore 11 1|2 ant.)* Minestrone s. 5, Pasta in brodo s. 5, Manzo con piselli s. 10, Polenta con fegato s. 10, Polenta con ragout s. 10, Insalata di patate s. 3.

Cena (ore 6 pom.) Maccheroni s. 10, Ragout con polenta s. 10, Insalata di patate s. 3.

Razioni vendute ieri: 1376.

In fascio. Giovanni V., d'anni 32, macellaio disoccupato, da Lubiana, e Luigi T., d'anni 37, vagabondo, da Trieste, vennero arrestati per vagabondaggio notturno. — Per gravi eccessi commessi in istato di ubriachezza sulla publica via, vennero tratti in arresto Carlo S., d'anni 17, bottaio, e Ferdinando R., d'anni 22, facchino, ambidue da Trieste. — Il facchino Giovanni C., da Maniago, d'anni 22, venne arrestato per mancanza di mezzi necessari alla sussistenza. — Il tagliapietra Pasquale A., da Segna, d' anni 35, venne arrestato ieri mattina in una casa di via Pescheria perchè aveva commesso gravi eccessi e maltrattato con pugni e calci la donna Anna K.

Lotto. Estrazioni del 21 corr.:

Bruna 82 53 36 41 10

Ogni giorno una. Il professore X. domanda ad uno scolaro:

— Ditemi: perchè uno studente diligente non deve giocare alle carte?

Studente. Per aver più fortuna in amore.

TEATRI.

Anfiteatro Fenice. (Ore 8) Comp. equestre Fratelli Amato. Rappresentazione

TELEGRAMMI DI BORSA

Servizio di notte.

Vienna 21, ore 8 1|2 pomer. Fuori Borsa. Credit 282.30. Ungherese 4 0|0 100.25,

Francoforte 21. Borsa serale. Credit 228.37. Staatsbahn 184.62. Lombarde 68 3|8. Rend. arg. 66.80. Ferma.

Borsa del 21 Settembre. Berlino fermo 459. Vienna sostenuto 2 2 1|4. Da Parigi chiusa ferma 98.67 e qui prezzi nominali 97 3|16 a 5|16.

Listino. Napoleoni 9.93½ a 9.94½ Zecchini 5.87 a 5.88. Lire sterline 12.54 a 12.57 Lire turche 11.30 a 11.32. — Londra 125.75 a 126.15. Francia 49.45 a 49.65 Italia 49.15 a 49.30 Banconote italiane 49.25 a 49.40 Banconote germaniche 61.45 a 61.55. — Rendita austriaca in carta 81.15 a 81.30. Rendita ungherese in oro 4% 100 — a 100.25 detta in carta 5% 87.10 a 87.30, Credit 281.— a 282.— Greco 5 0|0 fr. 356 a 359. Rendita italiana 97 1|8 a 97 1|4.

Tipografia del *Piccolo*, dir. Giov. Werk
Editore e redatt. resp. A. Rocco.

COMUNICATO *).

PUBLICO RINGRAZIAMENTO.

Commossi da tanta riconoscenza che andiamo debitori, ringraziamo dal più profondo del cuore l'egregio signor **Dr. Castiglioni** che, coadiuvato dalle opere benefiche dell'Ospizio Marino, seppe guarire perfettamente la nostra diletta figlia Olga, ammalata gravemente ad un piede.

S'abbia l'egregio medico le nostre più sentite grazie e si convinca che la nostra gratitudine ci resterà per sempre scolpita in cuore

I GENITORI
Carlo e Matilde Berlot
(*Feistritz*)

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo la forma che al contenuto e non assume altra responsabilità fuori di quella imposta dalla legge.

Si ricerca un onesto portinaio senza figli. Rivolgersi in via San Michele N. 4, II piano (426)

Ricercasi ragazzo falegname, Farneto 4, piano primo. (4 1)

Ricercasi stanza bene ammobiliata con costo, possibilmente vicino Aquedotto. Offerte G. B., poste restante. (465)

Ricercasi prontamente donna di servizio. Ind. al Piccolo (476)

Un ragazzo di 14 anni, che conosca la lingua tedesca, italiana e slava, che ha compiuto seconda reale tedesca con buoni attestati, cerca un' occupazione in un magazzino commerciale come praticante. Indirizzo al „Piccolo" (477)

Ragazza buona famiglia cercano pronto collocamento come cassiera o venditrice Indirizzo „Piccolo" (461)

Ragazzo di buona famiglia viene ricercato per un negozio manifatture. Indirizzo al „Piccolo" (446)

Una signorina che conosce l' italiano ed il francese cerca un posto come governante. Offerte „A. D." via Stadion N. 18, terzo piano, (452)

Bene e colla massima sollecitudine si riparano Macchine da cucire a domicilio. Lasciare l'indirizzo in iscritto al Caffè Vescovo sub „M. colli is a" (463)

Distinta sig urina cerca collocamento come governante di casa ed istruire bambini. Indirizzo al Piccolo (475)

Maestra Fröbeliana impartisce lezioni a fanciulli d'ambo i sessi. Indirizzo Via S. Lazzaro 10, II piano. (254)

Professore diplomato (origino) impartisce lezioni di lingua e letteratura francese, e si raccomanda pure per corrispondenza commerciale. Indirizzo Negozio Mobili vis-à-vis Palazzo Lloyd. (398)

Abile disegnatrice in ricami eseguisce prontamente chiunque lavoro colla massima puntualità ed esattezza a prezzi da non temere concorrenza. Recapito presso G. Marpillero, Corso 5. Negozio in pizzi, ricami, corredi per bambini, articoli per modista e sarta. (420)

Una vedova senza figli, sana, cerca un posto quale donna di chiave o dama di compagnia. Anteporrebbe un buon trattamento ad una vistosa mercede. Offerte H. R. via Squero Nuovo 8, II p. (442)

Cederebbesi ghiacciaia bene avviata. Indirizzo al Piccolo. (445)

Servitù d'ogni classe, serve, cuoche, camariere sempre dispone Cancello Piazza Dogana 2. (483)

D'affittare prontamente in Piazza Giuseppina N. 1 un bellissimo magazzino grande con scrittoio. Insinuarsi dal portinaio della casa. (392)

Affittansi stanze bene ammobiliate con vista stupenda, in piazza S. Giovanni. Indirizzo al „Piccolo" (459)

Ricercasi praticante barbiere. Cancello piazza Dogana 2. (481)

D'affittare una bella stanza ammobiliata. Via della Cassa N. 8, II piano, (469)

Affittasi prontamente 2 quartieri nella casa N. 37, via Corso. Insinuarsi via Farneto 42. porta N. 5 (470)

Affittasi camera ammobiliata. Indirizzo al „Piccolo" (479)

Botti da vendere. Indirizzo al „Piccolo" (456)

Libri scolastici nuovi e usati vendonsi nella libreria Chiopris, Piazza Nuova (Gadola) Elenchi gratis. (249)

Vendonsi mobili. Via Fonderia 4, II. piano. Esclusi rivenditori. (478)

Vendesi stralcio macchina cucire Singer. Farneto 4, piano I. (472)

Deposito frutta secche. (Nel cortile) Entrata Santa Catterina N. 1 e S. Lazzaro 2. (483)

Pappagallo verde, fuggito martedì dalle ore 6-8 sera, facilmente riconoscibile. Portarlo via Stadion N. 5 p. II, verso mancia. (474)

Eine dame aus Paris 20 Jahre alt sucht einen feinen Herrn zum Heirathszweck. Adresse N. 13 „Teutora" poste restante hier. (473)

Sei stato indovino imaginando che costante attaccamento sciocca signorina fecemi e farammi dispiacere. Tuo stesso cuore avratti suggerito, che non agisci bene, accettando sue fetenti adulazioni. Giuroti, non feci altri disegni dopo ultima nostra riuscita lezione della settimana scorsa, sebbene molto vogliosa, mentre sembrami rilevare in te poca voglia di meco lavorare, scorgendoti assai freddo. Tutta tua, abbracciotti. (480)

L B. Lo spero. 423 a (466)

Pittore. Non uso scrivere. D' altronde quale opinione vi formereste, ricevendo uno scritto? (46)

M. B. Gedenke mein. (428 b)

Signorina T. Spero che approfittate dell'inserzione N. 451 nel foglio di ieri. Inviatemi „Bio di a" vostra offerta seria. Indirizzo che conoscete già l'anno passato, quando eravate al Canal grande!? (462)

Quella gentil signora che ieri mattina alle nove mezza recavasi in Tramwai dalla Pescheria nuova alla Piazza Barriera viene pregata instantemente dal giovane che la seguiva, di un cenno, fermo in posta, iniziali U. P. ed il nome e numero della via ove essa abita, se possibile abbo camento. (467)

Tappi di sughero di primaria fabrica-deposito principale, presso Anami e Frennes, via S. Nicolò 22. (3979)

Nuovo Arrivo.
Ombrelle da pioggia
INGLESI
CON MANICHI ELEGANTI

DI PURA SETA
da fiorini 3, 3.50, 4, 4.50 e più,
S. BIERMANN
Piazza Borsa 3 **Au Magnet** Piazza Borsa 3
TRIESTE.

Solidità - esattezza - sollecitudine
OFFRE
l'unico gran Stabilimento
Lavatura e Stiratura
di biancheria
N. 2 - CORSO - N. 2

AVVISO.

Si avverte il P. T. Publico che il molto pratico e ben conosciuto ANTONIO MUGGIA, Direttore della vecchia Ditta G. GHERSCIAK, ha aperto in **via Barriera vecchia N. 8** un **Deposito di Mobili, specchi, quadri, orologi, manifatture d'ogni spece, vestiti fatti da uomo con propria Sartoria.** La vendita viene effettuata per cassa pronta ed in pagamenti mensili o settimanali.

Certo di vedersi onorato da numerosa clientela si firma **ANTONIO MUGGIA e C.**

TRASLOCO.

La sottoscritta ha l'onore di avvisare la spettabile Clientela che il suo

Salone di Mode

fu traslocato al primo piano della casa *Hirschel, Piazzetta S. Giacomo 1*, dirimpetto il negozio **Wünsch**, e sarà per

Lunedì 26 settembre

riccamente assortito di Cappelli da signora per la stagione d'inverno.

CATERINA NAPOLI

PEPSIN - BITTERS
di
Ernst L. Arp, Kiel

Questo eccellente amaro tonico stomacale dietetico sano, è confezionato sotto costante controllo di chimici giurati, nonchè sotto speciale sorveglianza del signor Dr. H ger.

Deposito Generale per l'Austria-Ungheria e l'Italia presso **S. ASCOLI** Trieste. — Vendesi al dettaglio nei principali Caffè e Pasticcerie.

TRIESTE, li 4 Settembre 1887.

Stimatissimo Signor S. Ascoli
Trieste.

Io sottoscritto, comandante del piroscafo „Cattaro" dichiaro che il liquore **Pepsin Stomach-Bitters di Ernst. L. Arp di Kiel**, che ho comperato da voi una Bottiglia, ho voluto persuadermi se realmente efficace contro il male di mare come mi avete accennato, dopo averlo esperimentato e somministrato a parecchi passeggeri sofferenti del male, sono persuaso della sua pronta efficacia perciò vi prego di favorirmi una cassettina da 12 bottiglie. Con tutta stima vi riverisco

Capitano Ferdinando Müller
Comandante del Piroscafo a.-u. „Cattaro"

NEL DEPOSITO MANTELLI
di
PIETRO TAVOLATO
Corso N. 19, I.mo piano
trovasi un grande assortimento
MANTELLI
in ogni genere,
a prezzi convenientissimi.

A prezzi i più ridotti
TROVANSI
Mobilie e Tappezzerie
nella
FABRICA e DEPOSITO
di **GIUSEPPE GHERSCHIAK**
Via Farneto N. 10, I. p.

Stanze letto complete da f. 80 a f. 1000
Forn. di stanze da ricevere da f. 80 a f. 500
Divani bene imbottiti . . . da f. 12 in poi
Busta da letto bene imbottite da f. 6 in poi
Assume qualunque ordinazione a prezzi da non temere concorrenza (3801)

IL COLMO
DELLA
ELEGANZA

Novità — *Cravatte inglesi* — Novità

„Alexander" — novità.
„Four in Hand" — novità.
„Plastron" — novità.
„Regattes" — novità.
„Fiocchi" — novità.
„Lavallers" — novità.
„Grevy" — novità. — Da soldi 10, 15, 20, 25, 30, 35, 40, 45, 50, 55, 60, 65, 70, 75, 80, 85, 90, f. 1, 1.10, 1.15 in poi.

Novità — *Bastoni fantasia* — Novità

Con manico osso — novità.
Con manico metallo — novità.
Con manico Agata — novità.
Con manico cinghiale — novità.
Con manico madreperla - novità.
Con legno di Bambus — novità.
Con manichi diversi — novità. da s. 15, 20, 25, 30, 35, 40, 45, 50, 60, 65, 70, 75, 80, 85, 90, f. 1, 1.15, 1.20 in poi.

AL
NEGOZIO VIENNESE C. REISS
Piazza della Borsa 602